

Decoro urbano Un impegno costante pur tra mille ristrettezze

di SALVATORE PERUGINI

HO letto l'intervento del signor Antonio Caputo sul Quotidiano di mercoledì 1° dicembre e lo ringrazio sia perché da quanto scrive traspare un grande amore per la nostra città, sia per le cortesi espressioni rivolte alla mia persona. Voglio tuttavia cogliere l'occasione per sottolineare alcuni aspetti dell'azione amministrativa che possono costituire un'utile integrazione alle sue osservazioni.

Una premessa: il signor Caputo inquadra bene la fase in cui l'amministrazione comunale è chiamata ad operare. C'è una condizione finanziaria difficile derivante sia dalla particolare situazione del Comune di Cosenza, sia da quella più complessiva degli enti locali. Sul nostro bilancio grava la permanenza di una spesa ingente determinata in gran parte da questioni che hanno rilevanti aspetti sociali; tra l'altro, alcune leggi nazionali che consentivano di sostenere determinate attività non sono più state finanziate ed ora vengono sostenute con fondi comunali. Il sistema dei Comuni nel suo complesso ha subito e continua a subire forti tagli nei trasferimenti dello Stato, con pesanti ricadute sulle possibilità di spesa degli Enti locali, caricati di funzioni e responsabilità cui non corrispondono risorse adeguate. Basti pensare che negli ultimi tre anni al Comune di Cosenza sono stati tagliati trasferimenti statali per circa 5.000.000 di euro e che, sulla base della manovra del Governo, si prevede per il 2011 un'ulteriore e molto consistente diminuzione di risorse.

L'amministrazione - come ho affermato anche in una recente seduta del Consiglio Comunale - continuerà a fare di tutto per garantire i servizi minimi

essenziali nell'ambito di un bilancio ingessato dalle spese fisse (quelle contrattuali: personale, utenze, ecc.), ma è evidente che ci aspettano ulteriori sacrifici in settori anche im-

portanti. Inoltre, bisogna considerare i vincoli imposti dal patto di stabilità, che il Comune di Cosenza ha rispettato, ma che hanno comportato una consistente diminuzione della capacità di investimento. Occorre insomma governare una situazione complessa, assicurando un'attenzione particolare alle fasce più deboli in un contesto in cui il disagio era ed è in crescita, senza dimenticare né opere importanti per il futuro della città e per la riqualificazione del territorio, in un'ottica che guarda all'intera area urbana, né altri ambiti, come ad esempio le politiche culturali, che risentono dei tagli imposti dalla situazione. Per reperire le risorse, si è puntato al contenimento dei costi, alla riqualificazione della spesa, al recupero dell'evasione fiscale, alla riscossione dei tributi, alla soluzione delle difficoltà legate a problemi provenienti da lontano, come la questione della raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Non bisogna infatti dimenticare, a proposito di ambiente, il superamento della crisi del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, una crisi i cui presupposti esistevano già prima del 2006, ma che dopo il 2006 è esplosa causando lunghi periodi di grave disagio e danneggiando l'immagine della città. La coraggiosa e determinata iniziativa che ha visto protagonista l'Amministrazione ha consentito di archiviare l'esperienza di un sistema che non era più sostenibile e che doveva essere impostato su nuove basi. Due sono stati i punti fermi: il miglioramento del servizio per la città e la tutela dei posti di lavoro. Entrambi questi obiettivi sono stati centrati. Prossimamente ci sarà l'affidamento del servizio attraverso una gara e sarà avviata la raccolta differenziata su ampia base.

Voglio anche precisare che, per ciò che riguarda l'ambiente e la vivibilità, nonostante le note difficoltà si sta facendo molto, registrando sotto diversi aspetti - oltre che per il servizio relativo ai rifiuti - un graduale miglioramento.

Nelle settimane scorse è stato pubblicato dal Sole 24 Ore il rapporto annuale sull'Ecosistema Urbano, realizzato in base ai dati rilevati da Legambiente in 103 capoluoghi di provincia. La nostra città ha scalato la

classifica di 12 posizioni rispetto all'anno precedente, migliorando, tra l'altro, i dati relativi alla presenza di polveri sottili nell'aria, all'utilizzo del trasporto pubblico, alle iniziative riguardanti la mobilità sostenibile, all'ampliamento dell'isola pedonale e delle zone a traffico limitato, alla realizzazione di percorsi ciclabili.

Cosenza, tra l'altro, è stata presente, attraverso bellissime immagini, all'Expo 2010 di Shanghai nella mostra "Sustainable cities in Italian Style", dedicata ad esperienze di sostenibilità di 12 città italiane appositamente individuate.

Rientra nelle politiche per la sostenibilità ambientale anche la valorizzazione delle energie rinnovabili. In città sono stati installati impianti fotovoltaici tra i più grandi dell'Italia meridionale, di cui usufruiscono,

per la produzione di acqua calda, le Piscine comunali, lo Stadio "San Vito", alcune scuole. Nuovi progetti per altri interventi su diverse strutture sportive di proprietà comunale stanno per essere realizzati. Per alcuni edifici scolastici è prevista l'installazione di impianti fotovoltaici e l'avvio di un'attività didattica per la realizzazione di analisi energetiche ed interventi di razionalizzazione e risparmio energetico. Voglio anche citare il progetto "Cosenza Bike Sharing", recentemente approvato dalla Giunta, con cui il Comune parteciperà al bando del Ministero dell'Ambiente per il cofinanziamento di investimenti volti alla riduzione delle emissioni climateranti mediante l'utilizzo di biciclette a pedalata assistita, messe a disposizione dei cittadini dal Comune, che utilizzano fonti di alimentazione ad energia rinnovabile.

Per quanto riguarda l'isola pedonale con il MAB, grande risorsa della città, sono in corso i lavori di ristrutturazione e di riqualificazione del tratto fino a Viale Trieste, pedonalizza-

zato da questa Amministrazione. Né si possono dimenticare i lavori per la riqualificazione dei fiumi per il Parco acquatico.

Non è fuori luogo sottolineare, inoltre, che l'Amministrazione Comunale ha ben presente la necessità di un intervento organico per la difesa del suolo. Questa vigilante attenzione ha consentito interventi rapidi ed efficaci per fare fronte ai danni provocati dal maltempo degli inverni 2009 e 2010, interventi nei quali il Comune ha impegnato risorse del proprio bilancio per circa 3.000.000 di euro. È molto importante evidenziare che dei rimborsi ripetutamente promessi alla Calabria dal Governo nel corso

degli ultimi due anni (15.000.000 di euro per il 2009 ed altrettanti per il 2010) si è avuta finora solo di recente una piccola anticipazione.

Mi fermo qui, perché ho già preso molto spazio, sperando di aver suggerito qualche utile elemento di riflessione su quanto si sta facendo. Aggiungo solo che condivido quanto dice il Signor Caputo sull'importanza di uno sforzo comune e responsabile da parte di tutti per valorizzare la bellezza della nostra città.

Salvatore Perugini
sindaco di Cosenza

www.quotidiano-cosenza.it